

**Format per la raccolta delle osservazioni
sui Piani decennali di sviluppo della rete di trasporto del gas naturale 2021,
sulle ipotesi di scenario energetico adottate, e sul documento di coordinamento dei Piani**

Soggetto/Ente o persona fisica	<i>Eni S.p.A.</i>
---------------------------------------	-------------------

Spunto		Riferimento
S1.	Osservazioni sulle modalità di predisposizione dei Piani e sul coordinamento tra gestori di trasporto.	Deliberazione 468/2018/R/gas e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1)
...		

Spunto		Riferimento
S2.	Commenti riguardanti la definizione degli scenari energetici di riferimento, la disponibilità e la trasparenza delle informazioni di <i>input</i> e di <i>output</i> e le metodologie utilizzate per la loro elaborazione, nonché la loro correlazione con le ipotesi usate a livello europeo (es. scenari per TYNDP) e a livello nazionale (es. Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, PNIEC) nel settore energetico.	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Piani decennali di sviluppo dei gestori di rete di trasporto Documento di descrizione degli scenari 2020 (settembre 2020) Scenario <i>National Trend</i> Italia (gennaio 2021)
...		

Spunto		Riferimento
S3.	Commenti riguardanti lo sviluppo e la penetrazione, nell'ambito degli scenari energetici di riferimento, di <i>green gas</i> , in particolare biometano, e dell'idrogeno.	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto Documento di descrizione degli scenari 2020 (settembre 2020) Scenario <i>National Trend</i> Italia (gennaio 2021)
...		

Spunto	Commenti riguardanti le evidenze del funzionamento del sistema gas, con particolare riferimento agli anni 2019-2020, le criticità attuali e il loro ruolo ai fini di orientare le esigenze di rinnovo e/o sviluppo delle infrastrutture di trasporto del gas.	Riferimento
S4.		Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
...		

Spunto		Riferimento
S5.	Commenti riguardanti le criticità del sistema gas previste in futuro e le correlate esigenze di rinnovo e/o sviluppo delle infrastrutture di trasporto del gas, anche in relazione agli obiettivi di decarbonizzazione e transizione energetica	Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto Documento di descrizione degli scenari predisposto da Terna/Snam

Tra i progetti più significativi del piano di Snam, come nel precedente Piano relativo agli anni 2019-2029, spicca la realizzazione della nuova “Linea Adriatica”.

L’investimento appare funzionale all’incremento della capacità di importazione dal Sud Italia finalizzato a favorire l’interconnessione di nuove iniziative di importazione attraverso il c.d. “Southern Gas Corridor”. Tuttavia, l’investimento non appare giustificato da nuove iniziative di approvvigionamento che si stanno concretizzando, ma viene subordinato agli esiti dei processi di richiesta di capacità incrementale, i quali hanno però recentemente evidenziato l’assenza di manifestazioni di interesse vincolanti da parte degli operatori.

Pertanto, si ritiene necessario che l’opportunità di tale investimento sia valutata sulla base di concrete prospettive di realizzazione di nuove fonti di approvvigionamento e sulla base di scenari di domanda coerenti con i nuovi obiettivi di decarbonizzazione.

In particolare, tenuto conto che il costo complessivo a vita intera dell’intero progetto nuova “Linea Adriatica” ammonta a circa 1,9 miliardi di euro, emerge l’esigenza che ne sia valutata l’effettiva necessità e opportunità prospettica. Infatti:

- sulla base delle attuali durate convenzionali tariffarie dei cespiti, l’infrastruttura avrebbe costi che verrebbero recuperati in tariffa in 40/50 anni;
- sulla base degli attuali criteri tariffari, i costi del trasporto, ivi compresi i nuovi investimenti, hanno una incidenza inversamente proporzionale ai volumi di gas complessivamente trasportati.

Ciò implica che, qualora gli scenari di domanda e di nuovi approvvigionamenti sottesi all’analisi Costi/Benefici non dovessero realizzarsi, la garanzia di recupero dell’investimento potrebbe innescare per decenni una spirale di tariffe di trasporto crescenti, in un contesto in cui le infrastrutture potrebbero diventare “*stranded*” e contribuire esse stesse a rendere meno competitivo il gas e, quindi, ad incidere negativamente sulla sua domanda.

Quanto sopra assume particolare rilievo in considerazione del fatto che il recupero tariffario degli investimenti in questione si estenderà ben oltre gli orizzonti temporali (2030 e 2050) entro i quali le policy nazionali ed europee prevedono il raggiungimento degli obiettivi di transizione energetica e di decarbonizzazione. Su tali orizzonti, specie quelli di più lungo termine, sussistono ad oggi incertezze rispetto al fatto che si sviluppi o meno una infrastruttura di trasporto separata e dedicata all’idrogeno: se ciò si verificherà – e se pertanto l’attuale rete gas continuerà a garantire il trasporto del solo gas naturale e biometano, in quantitativi verosimilmente in diminuzione per far posto all’incremento dei volumi di idrogeno – il rischio di una spirale tariffaria di cui sopra e di nuove infrastrutture gas “*stranded*” sarebbe ancora maggiore.

Pertanto, laddove tale tipo di investimento si inserisca in uno scenario concreto in cui l’Italia assuma un ruolo di hub europeo e di paese di transito del gas lungo la direttrice Sud-Nord, dovrebbe essere preventivamente valutata e definita la possibile allocazione di parte dei costi ai futuri Paesi beneficiari, ricorrendo allo strumento della *cross-border cost allocation*, evitando che gravino impropriamente sul sistema e sui consumatori italiani costi d’investimento i cui benefici associati verrebbero goduti dagli altri Paesi europei. Tale investimento, infatti, essendo incluso nella lista dei PIC, ha la qualifica necessaria per poter accedere ai meccanismi di allocazione trans-frontaliera dei costi ai sensi del Regolamento TEN-E.

Spunto	Commenti sugli interventi di rinnovo e/o sviluppo della Rete Nazionale e della Rete Regionale di	Riferimento
S6.	Gasdotti rappresentati nei Piani 2021.	Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
<p>Oltre ai commenti già riportati nel precedente spunto S5, tra gli interventi di rinnovo della rete nazionale si osserva l'estensione ad altre tre centrali di spinta del progetto delle "Centrali dual-fuel", introdotto per la prima volta nel Piano 2019-2029, che prevede l'installazione, da parte di SRG, di elettrocompressori in sostituzione dei turbocompressori esistenti. Il progetto da un lato consentirebbe di ridurre i consumi e le emissioni inquinanti per la compressione del gas e dall'altro andrebbe nella direzione di una maggiore integrazione dei settori del gas e dell'elettricità (<i>sector integration</i>). Attraverso queste centrali si prospetta quindi, non solo di minimizzare i costi di gestione della rete gas, individuando di volta in volta la fonte più economica di alimentazione delle centrali di compressione, ma anche di rendere disponibili servizi di flessibilità per la modulazione/bilanciamento al sistema elettrico.</p> <p>Relativamente a tale secondo aspetto, mancano al momento elementi di ulteriore dettaglio necessari per poter esprimere una valutazione compiuta di compatibilità regolatoria rispetto alla normativa comunitaria e nazionale in tema di <i>unbundling</i>, in base alla quale ai gestori della rete di trasporto gas è fatto divieto di svolgere l'attività di produzione o di fornitura di gas naturale e di elettricità: nel caso dell'offerta di servizi di flessibilità, nell'ipotesi in cui Snam agisse come unità di consumo nell'ambito del sistema elettrico, va considerato che si potrebbe trovare ad acquistare e a rivendere energia in un mercato concorrenziale.</p> <p>Sarà quindi necessario, come già evidenziato dall'Autorità nell'avvio del procedimento di cui alla delibera 539/2020/R/gas di approvazione dei Piani 2019 e 2020, definire le opportune soluzioni atte a prevenire possibili effetti distorsivi sui mercati e, in ogni caso, a tenere in considerazione ai fini della determinazione dei ricavi riconosciuti all'impresa maggiore di trasporto gli eventuali margini / minori costi derivanti dall'offerta di servizi di flessibilità al mercato del bilanciamento elettrico.</p>		

Spunto	Commenti in relazione agli interventi di sviluppo della rete di trasporto in aree di nuova	Riferimento
S7.	metanizzazione, inclusa la Sardegna.	Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto

Con riferimento al progetto di metanizzazione della Sardegna, contenuto nel Piano di Enura, si osserva un netto incremento tanto del costo del progetto quanto della stima di domanda sottostante, rispetto al Piano di investimento 2020-2029 presentato l'anno scorso.

Nel Piano 2021-2030 la realizzazione della prima fase del progetto prevede una spesa di circa 1,9 miliardi di euro che raggiunge i 3,2 miliardi di euro se sommata alla spesa per la realizzazione dell'investimento completo nella rete energetica sarda, mentre nel Piano precedente la spesa complessiva ammontava a circa 1,5 miliardi di euro.

L'investimento viene giustificato, nell'analisi costi benefici contenuta nel Piano 2021-2030, prevedendo di soddisfare una domanda pari a 990 Mmc/a con la realizzazione della prima fase dell'investimento e una domanda a regime pari a 1.452 Mmc/a (di cui 1.209 Mmc/a raggiungibile tramite la rete) realizzando il progetto completo. Nel Piano precedente 2020-2029 la stima di domanda a regime utilizzata per svolgere l'analisi costi benefici era invece nell'ordine di 700 Mmc/a.

Tenuto conto dell'impatto di tali costi sulle tariffe del sistema di trasporto nazionale, si ritiene opportuna un'analisi approfondita a supporto della decisione finale e del dimensionamento dell'investimento, anche in considerazione degli scenari di transizione energetica che caratterizzano l'evoluzione del sistema nel medio e nel lungo termine.

Spunto		Riferimento
S8.	Commenti e osservazioni in relazione allo sviluppo coordinato tra infrastrutture funzionalmente interconnesse (quali quelle di trasporto e di distribuzione), in particolar modo nelle aree di nuova metanizzazione, anche in relazione a rischi di duplicazione o di sviluppi disfunzionali delle infrastrutture.	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Documento di coordinamento
...		

Spunto		Riferimento
S9.	Commenti in relazione alle modalità con cui gli interventi per la sicurezza sono stati identificati dai gestori delle reti e sulla esaustività degli elementi forniti atti a dimostrare le “comprovate esigenze di sicurezza” che giustificano l'assenza della predisposizione di ACB per interventi di sicurezza	Deliberazione 468/2018/R/gas e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
...		

Spunto		Riferimento
S10.	Commenti riguardanti le opportunità di sviluppo della capacità di interconnessione, anche derivanti da procedure di <i>incremental capacity</i>, contenute nei Piani 2021, nonché i possibili impatti sulla rete di trasporto esistente.	Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
...		

Spunto		Riferimento
S11.	Commenti sullo stato di avanzamento degli interventi già inclusi nei Piani precedenti e sulla qualità e la completezza delle informazioni disponibili nelle schede intervento contenute nei Piani 2021.	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
...		

Spunto		Riferimento
S12.	Commenti e osservazioni in relazione al documento di coordinamento dei Piani, predisposto da Snam Rete Gas S.p.A. ai sensi del comma 4.1, lettera a, dell’Allegato A alla deliberazione 468/2018/R/gas, recante gli interventi contenuti nei Piani di tutti i gestori del sistema di trasporto, e finalizzato a favorire interventi coordinati di pianificazione e sviluppo delle reti evitando duplicazioni di progetti	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Documento di coordinamento
...		

Spunto		Riferimento
S13.	Commenti sulla metodologia di Analisi Costi–Benefici, nonché sulla sua capacità di rappresentare l’efficacia e l’efficienza degli interventi di sviluppo della rete di trasporto, e più in generale l’utilità degli investimenti per il sistema energetico.	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
...		

Spunto		Riferimento
S14.	Commenti in relazione all'Appendice informativa ai Criteri applicativi dell'Analisi Costi-Benefici e in particolare relativamente alle assunzioni, ai parametri di base e ai costi <i>standard</i> ivi contenuti.	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Appendice informativa (gennaio 2021)
...		

Spunto		Riferimento
S15.	Commenti sulla qualità e completezza delle informazioni relative alla stima dei costi degli interventi presentati nel Piano di ciascun gestore.	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
...		

Spunto		Riferimento
S16.	Commenti sulla qualità e completezza delle informazioni relative al calcolo dei benefici degli interventi presentati nel Piano di ciascun gestore.	Deliberazione 468/2018/R/GAS e relativo Allegato A (aggiornato con deliberazione 539/2020/R/gas) Criteri applicativi ACB (versione 1.1) Piani di sviluppo dei gestori di rete di trasporto
...		

Eventuali ulteriori osservazioni

Nr. progressivo	Gestore/i cui l'osservazione fa riferimento	Capitolo/i del Piano	Osservazione
1			
2			
...			
...			
n			